

DETERMINAZIONE n. DPC025/318 del 1 dicembre 2020

SERVIZIO Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE

CODICE UNIVOCO UFFICIO QSLBBU

OGGETTO Affidamento urgente al Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università "Sapienza di Roma del servizio di campionamento e analisi, propedeutico al mantenimento del Decreto di riconoscimento dell'Acqua Minerale denominata "S. Antonio – Sponga" in Comune di Canistro (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

la L.R. 10 luglio 2002, n. 15 "Disciplina delle acque minerali e termali" con particolare riferimento all'Art. 35, "Obblighi", comma 1, lett. a) e b) e all'Art. 71, "Vigilanza";
il D.L.gs del 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. "Codice dei Contratti pubblici" ed in particolare l'Art. 36 inerente i "Contratti sotto soglia";
l'Art. 33, comma 2 bis della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;
gli Art. 5 e 24 della L.R. n. 77/99 s.m.i.;

PREMESSO che:

- il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio è Autorità competente per le Concessioni di Acque Minerali di cui alla Legge Regionale recante "*Disciplina delle Acque Minerali e Termali*" n. 15/2002 s.m.i. e, pertanto, nello specifico svolge le funzioni relative a: pianificazione mineraria, vigilanza, istruttoria ed il rilascio dei decreti di permesso di ricerca e di concessione allo sfruttamento delle acque minerali e termali;
- con verbale del 3 ottobre 2016 la Regione Abruzzo ha riacquisito il bottino di presa della sorgente "S. Antonio – Sponga" nonché le opere pertinenziali presenti entro il perimetro della concessione mineraria ed è rientrata nella disponibilità del giacimento di Acque Minerali;
- il nuovo esperimento di gara è attualmente in corso di svolgimento dal 13/06/2019 e non è stato ancora individuato l'assegnatario definitivo;
- pertanto, la Concessione dell'Acqua Minerale "S. Antonio – Sponga" non è affidata ad alcun Titolare di Concessione;

VISTO:

- il D.Lgs 8 ottobre 2011, n. 176, di attuazione della direttiva 2009/54/CE sulla utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali;
- il Decreto del Ministero della Sanità del 10 febbraio 2015;
- che l'Art. 7 del sopra citato D. M. 10 febbraio 2015, per verificare il permanere delle caratteristiche proprie delle acque minerali, prevede, tra l'altro, che i soggetti titolari di riconoscimento devono inviare annualmente al Ministero della Salute, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, una autocertificazione concernente il mantenimento

- delle caratteristiche dell'acqua minerale, nonché una analisi chimica ed una analisi microbiologica relative a prelievi effettuati nel corso dell'anno alle singole sorgenti;
- che il suddetto art. 7, comma 1, prevede altresì che il mancato invio della suddetta documentazione comporta la sospensione della validità del Decreto di riconoscimento dell'acqua minerale;
 - il Decreto del Ministero della Sanità 16 gennaio 2001 “Conferma del riconoscimento dell'Acqua Minerale “Fonte S. Antonio di Canistro” successivamente rinominata “Sant’Antonio – Sponga”;

RAVVISATA la necessità per Regione Abruzzo – ottemperando, altresì, al richiamato Art. 71, “Vigilanza”, L.R. n. 15/2002 s.m.i. - che venga garantita la validità del mantenimento del Decreto di riconoscimento dell’Acque Minerale denominata “S. Antonio – Sponga” anche per l’anno 2019, vista che la nuova Gara per l’affidamento della relativa Concessione mineraria, non si è ancora conclusa;

RILEVATO che:

- trattasi di servizi non elencati nell'Art. 1 DPCM 24/12/2015;
- non è possibile utilizzare lo strumento dell’acquisto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione operante presso la CONSIP, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano ancora presenti nel catalogo beni/servizi della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento;

PRESO ATTO che, ai fini della effettuazione delle analisi di cui al citato D. M. 10/02/2015, risulta necessario affidare un incarico ad un’Azienda universitaria accreditata presso il Ministero della Salute per l’effettuazione delle analisi in questione e che risulti disponibile ad effettuare il prelievo dell’Acqua Minerale in oggetto entro il 31 dicembre 2020;

VISTO il Verbale del 25/11/2020 del Responsabile dell’Ufficio Risorse Estrattive, dal quale emerge che:

- pur trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, L. n. 120/2020, si è ritenuto opportuno, per maggiore trasparenza, invitare n. 3 Enti universitari abilitati all’effettuazione delle analisi, a proporre un preventivo per il prelievo e le analisi delle Acque Minerali “S. Antonio Sponga di Canistro (AQ);
- il preventivo trasmesso dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive “Sapienza” Università di Roma, è risulta ammissibile per completezza e congruità della proposta economica, pari a Euro 2.850,00 (duemilaottocentocinquanta/00) + IVA

DATO ATTO che la suddetta procedura rispetta i principi di cui Art. 30 del D.Lgs n. 50/2016;

VISTO il preventivo del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell’Università “Sapienza di Roma, CF 80209930587 e P. IVA 02133771002, trasmesso in data 18/11/2020 ed acquisito in pari data con Prot. n. 0348509/20, rinviato per accettazione con nota Prot. n. 0409996/20 del 30/11/2020, per l’esecuzione dei seguenti servizi:

- Spese di campionamento: € 300,00
- Analisi chimica completa ex DM 10/02/2015: € 2.100,00
- Analisi batteriologiche ex D.Lgs 08/10/2011 n. 176: € 450,00;

RITENUTO di poter affidare al Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università "Sapienza" di Roma, l'incarico per effettuare i richiamati servizi per un importo imponibile di € 2.850,00 (duemilaottocentocinquanta/00);

PRESO ATTO che:

- L'importo è inferiore a Euro diecimila e, comunque, non trova applicazione l'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, così come chiarito dalla circolare M.E.F. n. 22 del 29/07/2008;
- le parti assumono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 a pena di nullità assoluta della nota di accettazione che vale come contratto;
- per i servizi di cui al presente atto viene assunto il CIG n. **Z152F69357**;

RAVVISATA, dunque, la necessità di autorizzare il competente Servizio Ragioneria Generale a procedere all'impegno di spesa di € 3.477,00 (tremilaquattrocentosettantasette/00) di cui € 627,00 per IVA, a favore Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università "Sapienza" di Roma per l'esecuzione delle analisi sulle Acque Minerali "S. Antonio Sponga", entro il 31/12/2020 sul Capitolo di spesa n. 281440/1 – Codice Piano dei Conti: 1.04.01.02.008, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sull'accertamento n. 351/2020 assunto sul correlato Capitolo di entrata 31110/1, come dalla richiamata nota di accettazione Prot. n. 409996 del 30/11/2020, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 32 della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (c.d. Legge Anticorruzione) che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti, di pubblicare sul proprio sito Web i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi, in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;

RICHIAMATA la Determina Direttoriale n. DPC/235 del 18/11/2020, con la quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente – "ad interim" - del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, di conseguenza, la competenza ad assumere il presente atto;

DATO ATTO, a norma dell'Art. 6-bis della Legge 241/1990 s.m.i., nonché dell'Art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 non esiste conflitto d'interesse tra il firmatario del presente atto, Ing. Salvatore Corroppolo tra il Responsabile dell'Ufficio, Dott. Giovanni Cantone, e l'Ente universitario interessato;

DATO ATTO, infine, della legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di individuare il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università "Sapienza" con sede legale in P.le A. Moro, 5 - CAP 00185 ROMA, P. IVA 02133771002 per l'esecuzione dei servizi come da preventivo accettato in data 30/11/2020;
2. di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale a impegnare a favore del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università "Sapienza" di Roma per l'esecuzione del prelievo e delle analisi sulle Acque Minerali "S. Antonio Sponga", entro il 31/11/2020, la somma complessiva di € 3.477,00 (tremilaquattrocentosettantasette/00) di cui € 627,00 per IVA, sul Capitolo di Spesa n. 281440/1 – Codice Piano dei Conti: 1.04.01.02.008, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sull'accertamento n. 1158/2019 assunto sul correlato capitolo di

entrata 31110/1, come da nota di accettazione Prot. n. 409996 del 30/11/2020, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 che per tali prestazioni, i pagamenti verranno effettuati dopo la ricezione dell'esito dei tali e previa presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, entro 60 giorni dalla data di espletamento dei servizi richiesti;
4. di dare atto che il contratto conseguente al presente provvedimento, non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 10 del D.Lgs n 50/2016, poiché si tratta di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 , lett. a);
5. di trasmettere, secondo le attuali procedure digitali, il presente provvedimento al Servizio Ragioneria Generale, per il seguito di competenza;
6. di pubblicare tutti gli atti nel sito istituzionale di Regione Abruzzo alla Sezione "Amministrazione Trasparente";

7. che ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i., il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Cantone, Responsabile dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, e-mail: giovanni.cantone@regione.abruzzo.it

Giunta Regionale d' Abruzzo

L'estensore e Responsabile dell'Ufficio

Giovanni Cantone


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SALVATORE CORROPPOLO

